

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

PROGRAMMA PAR FSC 2007/2013

Linea d'Azione III.2.3.a Potenziamento e specializzazione del parco rotabile destinato al TPL esercitato in ambito regionale e sistema viario".

STRUMENTO ATTUAZIONE DIRETTA (SAD) DIPARTIMENTO "INFRASTRUTTURE E TRASPORTI", SERVIZIO "INFRASTRUTTURE".

Titolo progetto: _____

Costo progetto: € _____, di cui € _____ PAR FSC 2007-2013

Soggetto Attuatore: _____

La presente concessione, da intendersi quale delegazione amministrativa intersoggettiva, regola il trasferimento delle risorse finanziarie al concessionario, dettando anche le condizioni per la completa realizzazione dell'intervento oggetto della concessione stessa, nel pieno rispetto di quanto contenuto nell'articolo del **PAR-FAS Abruzzo 2007-2013**, del **"Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione** adottato con D.G.R. n. 710 del 29/10/2012 e modificato da ultimo con DGR n. 311 del 17.05.2016, del **"Manuale Operativo delle Procedure di Monitoraggio delle risorse PAR FAS"** definito dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica adottato con Delibera G.R.A. n. 679 del 22/10/2012 **e delle note integrative regionali per il monitoraggio del PAR FAS Abruzzo 2007-2013".**

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'anno duemilaventidue il giorno _____ del mese di _____ in Pescara, sono

presenti:

➤ la Regione Abruzzo (codice fiscale 80003170661), Dipartimento "Infrastrutture e

Trasporti", di seguito denominata Concedente, rappresentata in questo atto da Dott.

Tobia Monaco in qualità di Responsabile della Linea d'Azione III.2.3.a, domiciliato ai fini

del presente disciplinare presso la Regione Abruzzo - Pescara;

➤ Il _____ (codice fiscale 00086720661) rappresentata da

_____, in qualità di _____, domiciliato ai fini del

presente disciplinare presso _____, di seguito denominato

Soggetto Attuatore dell'Intervento denominato

"_____"

PREMESSO che:

- con la D.G.R. n.679 del 22/10/2012 sono stati adottati: "Il Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS"; "Il Dizionario Generale" ed "Il Dizionario Tecnico" ed approvate le "Note integrative regionali per il monitoraggio dei progetti del PAR-FAS Abruzzo 2007-2013";
- con la D.G.R. n.703 del 29/10/2012 e s.m.i. è stato approvato il "Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione";
- con la D.G.R. n. 710 del 29/10/2012 sono state approvate le "Linee guida per l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'ambito del PAR-FAS 2007-2013";
- con la D.G.R. n. 645 del 09/09/2013– "Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007-2013 – sono state approvate Integrazioni al Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione";

- con la D.G.R. n.311 del 17.05.2016, è stato aggiornato “Programma Attuativo Regionale

FSC Abruzzo 2007-2013 - Aggiornamento Manuale delle procedure dell'Organismo di

Programmazione di cui alla D.G.R. n. 710/2012, Allegato A”;

VISTE le deliberazioni CIPESS:

- n. 166 del 21/12/2007 e s.m.i., recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. con cui sono state disciplinate le procedure per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il Fondo per lo sviluppo e la coesione;

- la Delibera CIPE n. 79 del 30 settembre 2011, (pubblicata sulla G.U. n. 47 Serie Generale del 25.02.2012) con la quale il Comitato ha espresso la presa d’atto del Programma Attuativo Regionale PAR FAS (ora FSC) Abruzzo 2007/2013;

- n. 57/2016, che dispone il posticipo alla scadenza per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti fissate dalla precedente deliberazione n. 21/2014;

- n. 2/2021, recante “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”;

- n. 21/2021, recante “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Abruzzo”;

- n. 86/2021, recante “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”;

CONSIDERATO che con determinazione n DPA002/39 del 19/11/2021 “Piano Sviluppo e

Coesione della Regione Abruzzo, delibera CIPESS n.21/2021. Sistema di gestione e controllo

ex art.5 delibera CIPESS n.2/2021. Adozione mediante conferma e aggiornamento dei

sistemi di gestione e controllo esistenti” è stato confermato il Si.Ge.Co. vigente per gli

interventi PAR FSC 2007/2013 del PSC Abruzzo di cui alla citata deliberazione CIPESS. N.

21/2021;

CONSIDERATO che

- con la richiamata la D.G.R. n. 231 del 29.04.2022, recante “Piano Sviluppo e Coesione Abruzzo 2000-2020. Parte ordinaria. Riprogrammazione” sono state riprogrammate economie sulla Linea di azione III.2.3.a - “Potenziamento e specializzazione del parco rotabile destinato al TPL in ambito regionale per riqualificazione del sistema viario regionale” nell’ambito del PSC parte ordinaria Trasporti e Mobilità 07, per un importo di €1.385.000,00 a valere sulle risorse del PAR FSC Abruzzo 2007 – 2013, a favore di interventi di manutenzione della rete stradale e provinciale interessata al transito della competizione sportiva “Giro d’Italia” con riferimento ai seguenti territori:
 - € 400.000,00 a favore della Provincia di Pescara;
 - € 300.000,00 a favore del Comune di Pescara;
 - € 350.000,00 a favore del Comune di Roseto degli Abruzzi;
 - €35.000,00 a favore del Comune di Castel di Sangro;
 - € 300.000,00 a favore del Comune di Montesilvano;
- le indicate somme PAR FSC 2007/2013 di €400.000,00, €300.000,00, €350.000,00, €35.000,00 ed €300.000,00, sono state riprogrammate rispettivamente a favore della Provincia di Pescara, Comune di Pescara, del Comune di Roseto degli Abruzzi, del Comune di Castel di Sangro e del Comune di Montesilvano, che svolgeranno il ruolo di Soggetto Attuatore;
- il Comitato di Sorveglianza del PAR FSC Abruzzo 2000–2020, avviato con procedura di consultazione scritta, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento interno, giusta nota Prot. n. RA/0189262/22, del 13.06.2022, ai sensi dell’art.7 del Regolamento del Comitato., e

chiusa con verbale protocollo n. RA/225335/21 del 09.06.2022, ha espresso il proprio

assenso alla riprogrammazione di economie, derivanti dalla programmazione PAR FSC

2007/2013, accertate e messe a disposizione dai Responsabili di linea per un importo di €

1.385.000,00 da inserire sulla linea di azione PAR FSC denominata III.2.3.a

“Potenziamento e specializzazione del parco rotabile destinato al TPL in ambito regionale

e sistema viario regionale” nell’ambito del PSC parte ordinaria “Trasporti e Mobilità 07”

per i seguenti interventi:

- € 400.000,00 a favore della provincia di Pescara;

- € 300.000,00 a favore del Comune di Pescara;

- € 350.000,00 a favore del Comune di Roseto degli Abruzzi;

- €35.000,00 a favore del Comune di Castel di Sangro;

- € 300.000,00 a favore del Comune di Montesilvano;

- il Servizio Infrastrutture, in ossequio alla D.G.R. n. 231 del 29.04.2022, recante “Piano

Sviluppo e Coesione Abruzzo 2000-2020. Parte ordinaria. Riprogrammazione economie”,

con note Prot. n.179969/22 del 09.05.2022, Prot. n.244365/22 del 24.06.2022, Prot.

n.310676/22 del 24.08.2022, ha chiesto ai Soggetti Attuatori l’invio di documentazione

propedeutica alla predisposizione degli atti;

- alla data del 16.09.2022, è stata acquisita agli atti della Regione Abruzzo esclusivamente

la documentazione pervenuta dai seguenti Enti:

- Comune di Pescara, con nota Prot. n.161633/2022 del 09.09.2022, inerente

all’intervento recante “Riqualificazione del sistema viario comunale interessato

dalla manifestazione del Giro d'Italia 2022”, dell’importo di €400.000,00, di cui la

quota di €300.000,00 a valere sui fondi PAR FSC 2007–2013, e la restante quota di

€100.000,00 con fondi comunali;

- Comune di Roseto degli Abruzzi, con nota Prot. n.36591 del 15.09.2022, relativa all'intervento denominato "Interventi urgenti in materia di sicurezza viaria per il transito del Giro d'Italia 2022", dell'importo di €350.000,00, finanziato interamente con fondi PAR FSC 2007-2013;
- Comune di Castel di Sangro, con nota mail acquisita al Prot. n.336030 del 16.09.2022, inerente a "Interventi urgenti in materia di sicurezza viaria per il transito del Giro d'Italia 2022", dell'importo di €35.000,00, finanziato interamente con fondi PAR FSC 2007-2013;
- Comune di Montesilvano, con nota Prot. n.38862 del 04.07.2022, relativa all'intervento recante "105° Giro D'Italia - 10 tappa Pescara - Jesi. Sistemazione Viabilità interessata dalla manifestazione sportiva all'interno del Comune di Montesilvano (PE)", finanziato interamente con fondi PAR FSC 2007-2013;
- pertanto, stante l'urgenza di dover concludere i procedimenti, lo Strumento di Attuazione Diretta (SAD) - cod. SA08, ha afferito esclusivamente ai seguenti interventi, con utilizzo parziale delle risorse riprogrammate con la D.G.R.231, del 29.04.2022:
 - "Riqualificazione del sistema viario comunale interessato dalla manifestazione del Giro d'Italia 2022", dell'importo di €400.000,00, di cui la quota di €300.000,00 a valere sui fondi PAR FSC 2007-2013, e la restante quota di €100.000,00 con fondi comunali, con Soggetto Attuatore il Comune di Pescara,
 - "Interventi urgenti in materia di sicurezza viaria per il transito del Giro d'Italia 2022", dell'importo di €350.000,00, finanziato interamente con fondi PAR FSC 2007-2013, con Soggetto Attuatore il Comune di Roseto degli Abruzzi;

- “Interventi urgenti in materia di sicurezza viaria per il transito del Giro d’Italia 2022”, dell’importo di €35.000,00, finanziato interamente con fondi PAR FSC 2007–2013, con Soggetto Attuatore il Comune di Castel di Sangro;
- “105° Giro D'Italia - 10 tappa Pescara - Jesi. Sistemazione Viabilità interessata dalla manifestazione sportiva all'interno del Comune di Montesilvano (PE)”, dell’importo di €300.000,00, finanziato interamente con fondi PAR FSC 2007–2013, con Soggetto Attuatore il Comune di Montesilvano;
- le risorse del PAR FSC necessarie alla realizzazione dell’intervento “Riqualificazione del sistema viario comunale interessato dalla manifestazione del Giro d'Italia 2022”, dell’importo di €400.000,00, di cui la quota di €300.000,00 a valere sui fondi PAR FSC 2007–2013”, derivano dalle economie della linea d’azione III.2.2.a:
 - per la quota di €230.980,00, dall’intervento ABRAA07-01 denominato “Aeroporto di Pescara. Completamento aree reparti di volo Enti di Stato”;
 - per la quota di €69.020,00, dall’intervento ABRAA07-02 denominato “Lavori di realizzazione di un approdo per piccola pesca e turistico nel Comune di Francavilla al Mare in Via Cristoforo Colombo”;
 - le risorse del PAR FSC necessarie a “Interventi urgenti in materia di sicurezza viaria per il transito del Giro d’Italia 2022”, dell’importo di €350.000,00, derivano interamente dalle economie della linea d’azione III.2.2.a – in particolare:
 - €180.980,00, dall’intervento ABRAA07-02 denominato “Lavori di realizzazione di un approdo per piccola pesca e turistico nel Comune di Francavilla al Mare in Via Cristoforo Colombo”;
 - €169.020,00, dall’intervento ABRAA07-03, denominato “Lavori per la funzionalità del Porto di Pescara”;

- le risorse del PAR FSC necessarie all'intervento "Interventi urgenti in materia di sicurezza viaria per il transito del Giro d'Italia 2022", dell'importo di €35.000,00, derivano interamente dalle economie della linea d'azione III.2.2.a – in particolare dall'intervento ABRAA07-03, denominato "Lavori per la funzionalità del Porto di Pescara";
- le risorse del PAR FSC necessarie all'intervento "105° Giro D'Italia - 10 tappa Pescara - Jesi. Sistemazione Viabilità interessata dalla manifestazione sportiva all'interno del Comune di Montesilvano (PE)", dell'importo di €300.000,00, derivano interamente dalle economie della linea d'azione III.2.2.a – in particolare dall'intervento ABRAA07-03, denominato "Lavori per la funzionalità del Porto di Pescara";
- che tale intervento attiene _____;

DATO ATTO che il presente schema di Disciplinare di concessione del contributo, unitamente al SAD, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. _____ del _____.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Oggetto del Disciplinare di Concessione del contributo con elencazione dell'intervento)

Il presente Disciplinare di Concessione del contributo regola i rapporti tra la Regione Abruzzo - Dipartimento "Infrastrutture e Trasporti", Servizio "Infrastrutture", di seguito denominata Concedente, e _____, di seguito denominato Soggetto Attuatore, per la realizzazione del progetto denominato " _____ " (codice SAD SA08), dell'importo complessivo di € _____ di cui l'intero importo con fondi PAR FSC 2007-2013;

Art. 2 (Condizioni generali)

Il Soggetto Attuatore, conformemente a quanto previsto dalle Deliberazioni citate in premessa e a quanto ampiamente stabilito nel SAD approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. _____ del _____, che qui integralmente si richiama, nonché a quanto previsto dalle vigenti leggi in materia di appalti di lavori, forniture di attrezzature e di servizi, assume la competenza e la responsabilità della realizzazione dell'intervento oggetto del presente disciplinare e, con esse, gli ulteriori oneri relativi all'appalto dei lavori, delle forniture e dei servizi ed ogni altro onere preordinato, conseguente o connesso all'acquisto delle attrezzature ed alla attivazione dei servizi per dare, in ogni caso, l'opera funzionale e perfettamente funzionante rispetto alle finalità previste dal progetto.

Art. 3 (Condizioni specifiche)

Le attività di scelta del contraente, criteri di aggiudicazione, commissioni giudicatrici e quant'altro necessario per pervenire alla realizzazione dell'intervento sono disciplinati dalle vigenti norme regionali, statali e comunitarie in materia di lavori servizi e forniture. La scelta del contraente, pertanto, dovrà avvenire secondo il più rigoroso rispetto delle leggi generali e specifiche, ivi compresa la normativa antimafia, che regolano l'appalto di opere pubbliche e/o di servizi.

Art. 4 (Termini per la realizzazione e durata della Concessione)

L'intervento finanziato dovrà essere realizzato secondo la tempistica riportata nel cronoprogramma scheda SGP allegato al SAD sopraindicato a pena di revoca del contributo concesso secondo quanto stabilito ai successivi articoli 8, 9, 10.

Il Soggetto Attuatore, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione dei lavori ed entro 30 giorni dalla data di affidamento dei lavori, è tenuto a comunicare il relativo quadro economico definitivo al Concedente.

Il termine del rapporto di concessione ha luogo con la approvazione definitiva degli atti di collaudo da parte del Concessionario. Il Collaudatore redigerà gli atti di collaudo e la relazione acclarante i rapporti tra concedente e concessionario, i quali nel rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n.352 del 30.05.2011, saranno assoggettati a verifica tecnico-amministrativa dell'Ente concessionario, che ne attesterà la regolarità sotto il profilo tecnico, amministrativo e finanziario, trasmettendo le risultanze documentali al concedente (Regione Abruzzo).

Il periodo di ammissibilità della spesa (pagamenti a favore del Concessionario) deve rispettare quanto imposto dal PAR FSC: (punto 7.2 della Delibera Cipe 166/2007) salvo eventuali future modifiche alla normativa e regolamentazione sulla gestione, attuazione e rendicontazione delle risorse PAR FSC Abruzzo 2007/2013.

Art. 5 (Importo della Concessione - Oneri a carico del Soggetto Attuatore)

Il contributo complessivo spettante per la realizzazione degli interventi oggetto della presente Concessione è fissato globalmente in € _____ (euro _____/____) comprensivi di ogni qualsiasi onere preordinato, conseguente o connesso alla loro realizzazione, restando a totale carico del Soggetto Attuatore ogni e qualunque maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti. Gli oneri connessi alle autorizzazioni, nulla osta, pareri, occupazioni temporali e definitive, espropriazioni, canoni tributi, etc. sono a carico dell'Ente attuatore, che rimane l'unico responsabile di eventuali contenziosi che potranno verificarsi con i soggetti o con gli enti proprietari nel corso dei lavori. Il Soggetto Attuatore è l'unico diretto responsabile in ordine al vincolo di destinazione dei fondi concessi con il presente atto dal Concedente. Il Concedente, inoltre, stabilisce fin d'ora che eventuali economie realizzate dal Soggetto Attuatore sia nel caso in cui a seguito

dell'aggiudicazione dei lavori e/o dell'acquisto delle attrezzature risulti una economia

derivante da ribasso d'asta (come, peraltro, dovrà risultare dal quadro economico definitivo,

sia nel caso in cui dalla certificazione finale delle spese sostenute risulti una spesa inferiore a

quella conseguente l'aggiudicazione dei lavori e/o dell'acquisto delle attrezzature (come

dovrà risultare dalla relazione finale) in nessun caso e senza alcuna eccezione potranno

essere utilizzate dal Soggetto Attuatore che quindi non potrà farne richiesta.

Resta invece espressamente convenuto che, ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto

all'importo di concessione, qualunque sia la ragione che l'abbia determinata, farà carico al

Soggetto Attuatore che provvederà alla relativa copertura a sua cura e con propri mezzi

finanziari.

Le spese relative all'aliquota I.V.A. non sono ammissibili e quindi rimborsabili se il soggetto

attuatore è soggetto I.V.A., poiché la stessa recuperabile.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti,

ancorché non espressamente richiamati nel presente atto, ovvero indicati nel progetto o che

dovessero essere successivamente emanati dagli organi competenti, sono ricompresi e

compensati nella somma assegnata e pertanto, al riguardo, nessun ulteriore compenso

potrà essere richiesto.

Il soggetto Concessionario, in conformità a quanto disposto dal PAR-FSC Abruzzo 2007-

2013, dalle note esplicative di avvio delle attività del Servizio Politiche Nazionali per lo

Sviluppo, prot. n. RA/160211 del 10/07/2012, dal "Manuale delle Procedure dell'Organismo

di Programmazione e Attuazione" e dal "Manuale Operativo delle Procedure di

Monitoraggio delle risorse PAR FAS" ha il compito di designare il **Responsabile del Progetto**

(RUP) quale responsabile della realizzazione dell'intervento di competenza dell'Ente

Concessionario.

Il **Responsabile del Progetto (RUP)** _____, il cui nominativo è

stato comunicato dal Concessionario con nota Prot. N. _____, del _____, ha i

seguenti compiti, così come previsto dal PAR-FAS 2007-2013, dalle note esplicative di avvio

delle attività del Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo, prot. n. RA/160211 del

10/07/2012, dal “Manuale delle Procedure dell’Organismo di Programmazione e

Attuazione” e dal “Manuale Operativo delle Procedure di Monitoraggio delle risorse PAR

FAS” :

a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell’intervento

attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti-cardine, adottando

un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;

b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l’attivazione e la messa a punto del processo

operativo teso alla completa realizzazione dell’intervento con le modalità, le procedure, i

tempi previsti dal relativo strumento di attuazione, dalle disposizioni del Manuale delle

Procedure dell’Organismo di Programmazione e Attuazione, nonché dalle condizioni

specifiche previste dal presente atto di concessione;

c) monitorare costantemente l’attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella

realizzazione dell’intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al

fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando

tempestivamente al RdL gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne

dilazionano e/o impediscono l’attuazione;

d) invitare, nel caso di interventi che abbiano ad oggetto lavori pubblici, un rappresentante

della Regione alle conferenze di servizi convocate per l’approvazione della progettazione

utile per individuare il Soggetto Esecutore dei lavori nonché per l’approvazione di eventuali

varianti sostanziali;

- e) predisporre e consegnare al **Responsabile di Linea** relazioni sintetiche di attuazione dell'intervento, elaborati progettuali, cronogramma dei lavori, varianti progettuali e relativi provvedimenti amministrativi di approvazione;
- f) verificare l'attuazione degli impegni assunti dal Concessionario per la realizzazione degli interventi di competenza e segnalare al **Responsabile di Linea** eventuali ritardi ed ostacoli tecnico-amministrativi che ne impediscono l'attuazione;
- g) provvedere alla attribuzione del **CUP (Codice Unico di Progetto)** per ciascun intervento quale compito specifico del **Responsabile del Progetto (RUP)**;
- h) provvedere all'accreditamento dello stesso nel sistema di **Banca Dati Unitaria (BDU)** e **all'aggiornamento bimestrale il monitoraggio dell'intervento** inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento - **SGP (Sistema Gestione Progetti)** come precisato al successivo art.11;
- i) provvedere ai controlli sugli atti di spesa, sulla ammissibilità della stessa e sulle procedure (gare di appalto, autorizzazioni progettuali, ecc) ed alle attività di certificazione della spesa previsti dal PAR-FAS 2007-2013;
- j) in caso di inosservanza dello specifico obbligo del Responsabile del Progetto (RUP) di adempiere all'inserimento dei dati progettuali degli interventi di competenza nel **sistema di monitoraggio SGP (Sistema Gestione Progetti)**, come precisato al successivo art. 11, **provvede all'adozione degli atti necessari al blocco delle erogazioni a favore della stazione appaltante.**
- k) fornire al **Responsabile di Linea** ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento;
- l) trasmettere al **Responsabile di Linea** ogni ulteriore dato o informazione richiesta dall'Organismo di programmazione, dal Comitato di Sorveglianza, dall'Organismo di

Certificazione, dal NUVEC, dall'Autorità Ambientale Regionale, dalla struttura organizzativa

preposta alle Pari Opportunità e dalla Struttura Responsabile della Valutazione;

m) trasmettere al **Responsabile di Linea**, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno

successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le

azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di

attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o

tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni

correttive;

n) adottare, per tutte le operazioni relative all'intervento, **un sistema di contabilità**

separata o una codificazione contabile adeguati all'espletamento dei controlli e alle verifiche

che potranno essere effettuati ad opera dei soggetti preposti;

o) conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione Abruzzo o

dell'Agenzia per la Coesione territoriale (ex Ministero dello Sviluppo Economico – Unità di

Verifica degli Investimenti Pubblici), la documentazione amministrativa e contabile relativa

all'intervento fino al terzo anno successivo alla conclusione del programma.

p) realizzazione dell'opera nel rispetto delle condizioni previste dalla presente Concessione

di finanziamento e della normativa in materia di aiuti di stato.

Prima di procedere all'appalto dei lavori, da eseguirsi secondo le vigenti norme di legge in

materia di oo.pp. D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e relativi regolamenti attuativi, ferma restando

l'estraneità dell'Amministrazione regionale sia al procedimento di affidamento che al

conseguente rapporto contrattuale e ad ogni forma di obbligazione da questo discendente,

l'Ente Concessionario dovrà assicurarsi dell'assenza di ogni impedimento di sorta

all'esecuzione dell'intervento.

La scelta del soggetto esecutore dovrà avvenire nel rispetto delle leggi generali e specifiche in materia di appalti di opere pubbliche compresa la normativa antimafia e le disposizioni dell'Unione Europea.

Il Concessionario, a pena di decadenza, è tenuto a restituire copia della presente Concessione firmata dal legale rappresentante per presa conoscenza ed accettazione delle prescrizioni e condizioni in essa contenute entro 10 (dieci) giorni dalla data di notifica della determinazione Dirigenziale di concessione di finanziamento.

Art. 6 (Oneri del Concessionario)

Per le spese generali e tecniche nonché per la quantificazione delle somme massime, riconoscibili a seguito di opportuna rendicontazione, si rinvia alla normativa e disposizioni nazionali vigenti ed alle disposizioni direttoriali regionali in materia.

Per le sole spese tecniche relative alla Progettazione ed alle necessarie attività preliminari nonché a quelle relative alla Direzione Lavori di cui all'elenco della circolare direttoriale prot. n. RA/151995 del 09/06/2015, il compenso deve essere compreso in una percentuale tra il 6% e l'8%, così come definito nella circolare direttoriale del 17/07/2015 prot. n. RA/189416/SQ.

Per le ulteriori spese tecniche, si applica quanto definisce la circolare direttoriale di cui alla nota prot. n. RA/151995 del 09/06/2015, riconoscibili a seguito di opportuna rendicontazione, con una quantificazione massima di cui alla normativa e disposizioni nazionali vigenti. Resta inteso che la quantificazione di cui sopra, è da ponderarsi in base alla complessità dei lavori e va adeguatamente motivata con dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento.

Nel caso di progettazione interna alla Stazione Appaltante, le spese relative all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture sono riconoscibili nella misura

massima prevista dal Codice stesso e dal regolamento di ripartizione della quota incentivante approvato dalla Stazione Appaltante. Il Concessionario espressamente riconosce che l'importo di Concessione comprende e compensa tutti costi relativi all'intervento e a ogni altro onere finanziario comunque connesso alla sua realizzazione.

Resta, invece, espressamente convenuto che, ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo di concessione ivi comprese eventuali eccedenze sulle spese tecniche, qualunque sia la ragione che l'abbia determinata, farà carico al Concessionario, che provvederà alla relativa copertura e con propri mezzi finanziari, compresi i maggiori oneri economici di richiesta risarcitoria che possano essere vittoriosamente avanzate a qualunque titolo.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitoli e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati o che dovessero essere successivamente emanati dagli Organi competenti, sono ricompresi e compensati nella somma assegnata e pertanto nessun ulteriore compenso potrà al riguardo essere richiesto al soggetto concedente."

Art. 7 (Varianti)

Sono ammesse varianti tecniche nei limiti previsti dalla normativa di riferimento che non modifichino sostanzialmente il progetto approvato e che siano di spesa pari o inferiore rispetto al quadro economico definitivo di cui all'art. 4, ovvero nel rispetto di quanto stabilito nell'art. 5. Tali varianti, la cui necessità e ammissibilità tecnico-amministrativa ovvero di compatibilità con le vigenti norme dovrà essere preventivamente e formalmente espressa, motivata e giustificata dal Responsabile del procedimento, nominato dal Soggetto Attuatore. La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i termini stabiliti nel presente provvedimento per la esecuzione delle opere.

Nel caso in cui, invece, tali varianti tecniche modifichino sostanzialmente la tipologia e l'entità delle opere previste nel progetto approvato, il Concedente, fatte comunque salve le

vigenti norme in materia di OO.PP., si riserva proprie autonome e specifiche determinazioni che saranno comunicate al Soggetto Attuatore entro 30 giorni dalla data di ricezione di dette varianti.

Resta a carico del Soggetto Attuatore l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e/o nulla-osta di legge da parte degli Organi competenti al loro rilascio; dell'avvenuta richiesta di detti pareri e/o nulla-osta dovrà essere data comunicazione al Concedente entro dieci giorni dal loro inoltro agli Organi stessi.

Per quel che concerne la casistica e le modalità di realizzazione delle perizie di variante, si rinvia alla scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e relativi regolamenti nonché quelle particolari di cui alla *"Comunicazione dell'ODP in tema di modalità di utilizzo delle economie dei progetti previsti nel PAR FSC 2007-2013"* prot. N. RA57347 del 16/03/2016.

Non sono ammesse, comunque, varianti sostanziali non specificamente autorizzate dal Concedente ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle procedure del PAR FSC.

Art. 8 (Verifiche)

Il soggetto Concessionario in conformità a quanto disposto dal PAR-FAS 2007-2013 e in adempimento all'oggetto della Concessione mediante la figura del **Responsabile del Progetto (RUP)**, quale Responsabile della realizzazione del singolo intervento, è obbligato all'espletamento di azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni della presente Concessione e ad assicurare e garantire il monitoraggio bimestrale sullo stato di attuazione dell'intervento. In particolare provvede all'accreditamento dello stesso nel sistema di **Banca Dati Unitaria (BDU)** e al **monitoraggio bimestrale** della procedura di inserimento dei dati progettuali degli interventi di competenza nel **sistema di monitoraggio SGP (Sistema Gestione Progetti)**. L'inosservanza di tale adempimento da parte del

soggetto attuatore comporta necessariamente il blocco delle erogazioni da parte del

Responsabile di Linea.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva dei lavori e di adempimento dell'oggetto della Concessione e in occasione della formulazione del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE).

Il mancato rispetto degli adempimenti previsti dalla presenta Concessione, in particolare alle scadenze, comporta l'applicazione delle sanzioni previste nel "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FSC". Del mancato adempimento, il R d L ne dà notizia agli organismi di valutazione per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Al verificarsi delle condizioni di cui al punto b) dell'Art. 3, inoltre è facoltà della Direzione competente attivare una verifica diretta documentale o in loco oppure di avvalersi delle competenti strutture del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dalle delibere CIPE in materia ed in contraddittorio con le strutture regionali che potranno presentare opportuna documentazione esplicativa relativamente ai fatti esaminati.

Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di rimuovere le criticità intervenute, prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese o l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Per le attività di controllo il Concedente provvede ai **controlli** sugli atti di spesa, sulla ammissibilità della stessa e sulle procedure (*gare di appalto, autorizzazioni progettuali, ecc*) ed alle attività di certificazione della spesa previsti dal PAR-FAS 2007-2013.

Tali verifiche della Regione non esimeranno comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere (*lavori, forniture, danni, ecc.*) e le eventuali verifiche, di cui al presente articolo, riguardano esclusivamente i rapporti intercorrenti con l'Ente Concessionario e regolati dalla presente Concessione.

Il Responsabile della Linea di Azione, al fine di garantire un corretto monitoraggio dell'attuazione dei progetti, può chiedere al Concessionario ogni utile documentazione e informazione relativa alle attività di pertinenza del progetto e della presente Concessione.

Il trasferimento delle risorse finanziarie, come di seguito meglio specificato, è subordinato alla verifica di coerenza con i dati rilevati e validati nel sistema di monitoraggio e può essere sospeso in caso di mancata esecuzione del monitoraggio bimestrale e/o di un non corretto aggiornamento dei dati di monitoraggio in SGP (così come previsto dal "Manuale dell'Organismo di Programmazione).

Art. 9 (Sanzioni) (Revoca e rinuncia al contributo)

La Regione, mediante il **Responsabile della Linea III.2.3.a.** del PAR-FAS 2007-2013, si riserva il potere di revocare la concessione nel caso in cui l'Ente Attuatore incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente Concessione, quanto a norma di legge o di regolamenti, a disposizioni amministrative ed alle stesse norme di buona amministrazione. Lo stesso potere di revoca la Regione eserciterà ove l'Ente, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'opera.

Nel caso di revoca si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dei lavori e delle forniture, eseguiti e utilizzabili e resteranno attribuite all'Ente le somme legittimamente

erogate, o al cui pagamento l'Ente medesimo sia legittimamente tenuto, con riguardo ai

lavori e forniture stesse, alle indennità espropriative e accessorie e in misura proporzionale

alle spese generali, salvo il risarcimento danni di cui al comma che segue.

La Regione si riserva il diritto al risarcimento dei danni che dovessero derivarle dai

comportamenti dell'Ente Attuatore causa della revoca della Concessione.

In caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal crono programma, allorquando il

ritardo superi 90 giorni, il **Responsabile di Linea**, salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa

per la revoca del finanziamento disposto e da informativa al CdS per il tramite dell' OdP, per

le decisioni di competenza.

In fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei crono

programmi, comportano l'applicazione nei confronti del soggetto attuatore delle penali

previste dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici. A tal

fine il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore, incamerando le penali

contrattualmente previste a norma di legge.

L'applicazione delle penali nei confronti del soggetto attuatore comporta la riduzione dei

trasferimenti previsti per la copertura finanziaria dell'intervento, nell'importo

corrispondente all'ammontare delle penali medesime.

Nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il soggetto attuatore attiva il

procedimento previsto dalla Legge per la risoluzione del contratto nei confronti

dell'appaltatore.

Nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento saranno adottati i necessari poteri

sostitutivi secondo quanto indicato nel successivo Articolo 11.

Art. 10 (Controversie)

Eventuali controversie che dovessero insorgere in conseguenza di quanto previsto dal

presente atto saranno di competenza del Foro di L'Aquila. In tal caso, tuttavia, è data facoltà sia al Concedente che al Concessionario sottoporre tali controversie a preventivo tentativo di risoluzione in sede amministrativa.

Il Concessionario, ove ritenga di avere interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa al Concedente che assumerà proprie determinazioni in merito entro 90 giorni, naturali e consecutivi, dalla notifica ricevuta.

In fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nel cronoprogramma, comportano l'applicazione nei confronti del Soggetto Attuatore, di apposite penali conformemente a quanto previsto dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici nei confronti dell'appaltatore (artt. 145- lavori pubblici, 257-progettazione, 298-servizi). A tal fine, il Soggetto Attuatore si rivale sull'appaltatore, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge.

L'applicazione delle penali nei confronti del Soggetto Attuatore comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria dell'intervento, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.

Nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento potranno essere adottati i poteri sostitutivi secondo quanto previsto dal successivo articolo 11.

Art. 11 (Poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento)

L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa rilevate a seguito alla verifica e al monitoraggio da parte della Regione, costituiscono fattispecie di inadempimento da parte del soggetto attuatore.

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, fermo restando quanto previsto agli articoli precedenti, il Servizio Regionale invita il soggetto attuatore al quale il ritardo, l'inerzia o

l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente ad
adempiere entro un termine prefissato. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile
l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal Servizio regionale,
le iniziative a tal fine assunte e i risultati conseguiti.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento
nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai
soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato
competete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Art.12 (Ritardi e Inadempienze)

Fermo quanto previsto ai precedenti articoli, qualora dovessero manifestarsi fattori ostativi
tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti, e, in
ogni caso, qualora il ritardo sia superiore ad un periodo pari alla metà del tempo previsto
per la fase di riferimento, la competente Struttura regionale, acquisite le informazioni del
caso presso il Soggetto Attuatore adotterà le decisioni conseguenti, anche ai fini
dell'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi di cui al precedente art.11

Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere
da parte del Soggetto Attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto
di eventuale revoca dei finanziamenti.

Art. 13 (Informazione e pubblicità)

Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle
operazioni finanziate dal PAR FSC 2007/2013 di cui alla DGR 285 del 16/04/2013 e dalla
Deliberazione CIPE 166/2007.

Come indicato nella circolare dell'ODP n. 58411/DA11 del 05/03/2015 ed al fine di far
conoscere gli effetti e le ricadute del programma sul contesto economico e sociale della

Regione Abruzzo, su ogni progetto avente rilevanza esterna, realizzato con il concorso delle risorse PAR FSC, devono essere esposti loghi, emblemi etc. che costituiscono elementi dell'identità visiva della comunicazione FSC da inserire su targhe, cartelli e materiali informativi vari (cartacei, informatici, video, etc.). Pertanto, oltre ai loghi ufficiali degli Enti coinvolti nella realizzazione del progetto va affiancato quello relativo al PAR FSC, evidenziando che il progetto è finanziato dal PAR FSC Abruzzo 2007 – 2013.

Art. 14 (Monitoraggio e valutazione)

Il Soggetto Attuatore è altresì tenuto a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Regione - in merito allo stato di attuazione degli interventi (avanzamento finanziario, fisico e procedurale).

L'attività di monitoraggio (in itinere ed ex post) è effettuata secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia e nel citato "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS (ora FSC); approvato con deliberazione di giunta n° 679 del 22-10-2012, e successive disposizioni attuative della Direzione generale per la politica unitaria nazionale.

ART. 15 (tenuta del Fascicolo d'operazione e conservazione della documentazione)

In conformità a quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dall'art. 19 del Reg. 1828/2006, il Soggetto Attuatore è tenuto a conservare a disposizione della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico), per i tre anni successivi alla chiusura del PAR FSC Abruzzo 2007/2013.

ART. 16 (Clausola di rivalsa)

Il Concedente, così come previsto dal punto 2 della Delibera CIPE 08 marzo 2013 n° 14, recepita dalla Giunta Regionale Abruzzo con Deliberazione di Giunta Regionale n. 12/2012, potrà rivalersi nei confronti del Soggetto Attuatore e con i terzi incaricati della realizzazione, delle sanzioni economiche, eventualmente irrogategli dal Ministero competente, per il mancato aggiornamento bimestrale dei dati di monitoraggio e per il mancato rispetto dei tempi di esecuzione dei progetti previsti nei cronoprogrammi.

ART. 17 (rendicontazione delle spese, attestazione delle spese di progetto e documentazione)

Fermo restando la disciplina dell'ammissibilità delle spese contenuta nei Manuali e Linee Guida approvati con allegati alle D.G.R. n° 703/2012, n°710/2012, DGR n.645/2013, recante "Integrazioni al Manuale delle Procedure dell'ODP" e DGR n. 311 del 17.05.2016, recante "Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007-2013 - Aggiornamento Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione di cui alla D.G.R. n. 710/2012, Allegato A"; che con la presente sottoscrizione si intendono integralmente recepiti, a corredo della rendicontazione finale dovrà essere rilasciata, dal Soggetto Attuatore, una attestazione di spesa, per ogni intervento di cui all'allegato a) delle quali si dovrà tenere apposita e distinta rendicontazione, ove lo stesso dichiara che:

- sono state rispettate le norme in materia di informazione e pubblicità, o in caso di settori speciali, della specificità del settore di intervento come regolato dalle normative comunitari e di settore, che in ogni caso prevalgono su quelle statali, ove non quest'ultime non fossero state tempestivamente recepite;
- sono state rispettate le norme sulla concorrenza e sugli aiuti dettate dall' U.E.;
- sono state rispettate le norme sull'aggiudicazione dei servizi e forniture;
- sono state rispettate norme in materia di tutela e miglioramento dell'ambiente, se

applicabili ;

- è stata rispettata la conformità all'obiettivo dell'eliminazione delle ineguaglianze e della

promozione delle parità tra uomini e donne, se applicabile;

- è stata rispettata la correttezza e completezza della documentazione richiesta ai fini delle

erogazioni in acconto e a saldo;

- le spese per la realizzazione delle iniziative finanziate sono state effettivamente sostenuta

nell'arco temporale del PAR FSC 2007-2013;

- i pagamenti sono avvenuti per gli importi corretti;

- le fatture e gli altri documenti di spesa acquisiti al Fascicolo del procedimento non sono

stati utilizzati per l'ottenimento di altri contributi anche parziali (duplicazione di

finanziamento);

- gli importi esposti sono congruenti con le risultanze della documentazione giustificativa

(richieste di pagamento documenti attestanti la spesa e relative quietanze, verbali di

collaudo etc.);

- gli importi erogati in base all'avanzamento dei servizi/forniture (acconti, stati di

avanzamento e saldo finale) sono congruenti con la documentazione contrattuale;

- l'I.V.A. è stata considerata tra gli oneri di spesa effettiva solo in quanto indetraibile

dall'ente realizzatore;

- sono state ammesse le spese calcolate in misura forfetaria (ad. es. le spese generali), se

applicabile;

- la documentazione, ("Fascicolo di progetto") con la specifica della tipologia di

documentazione detenuta a base delle erogazioni esposte nell'attestazione, è reperibile

presso il Soggetto Attuatore.

Vanno comunque prodotte e inoltrate copie timbrate e firmate foglio per foglio dalla

Direzione Lavori, Impresa esecutrice lavori e ove ricorre dal R.U.P. dei seguenti elaborati

contabili:

- Libretto delle misure *(in formato pdf)*

- Registro contabilità *(in formato pdf)*;

- Sommario registro contabilità *(in formato pdf)*;

- S.A.L. stato avanzamento lavori *(in formato pdf)*;

- Certificato di pagamento *(in formato cartaceo)*;

- Determinazione Dirigenziale e firma del R.U.P. di autorizzazione alla liquidazione e pagamento dell'importo *(in formato cartaceo)* ;

- Fattura indicante gli estremi dell'Impresa esecutrice, titolo dell'intervento, del cantiere ove insistono i lavori, e gli estremi della stazione appaltante, *(in formato cartaceo)*.

L'Amministrazione Regionale disporrà controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del Soggetto Attuatore che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute dallo stesso.

Il soggetto Attuatore è tenuto a predisporre, già in fase di progettazione preliminare, un quadro economico di spesa, nella coerenza di quanto stabilito nel D.P.R. 207/2010, una elencazione di voci che prevedono tutte le specificità e le possibili articolazioni della tipologia di appalto specifico del settore. In conseguenza di ciò non è possibile nel corso dell'avanzamento del livello di progettazione e soprattutto nelle ipotetiche perizie di varianti aggiungere voci nel quadro economico di spesa inizialmente non previste e quindi non approvate. In ogni caso qualsiasi spesa che dovesse rendersi necessaria nel corso dell'avanzamento dello studio o dei lavori dovrà obbligatoriamente essere ben motivata ed preliminarmente autorizzata dal Soggetto Concedente (Regione Abruzzo –Dipartimento

Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica– Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza stradale ed Impianti fissi).

Non sono assolutamente ammesse consulenze amministrative e legali per attività di supporto al R.U.P., purché non si dimostri la stretta interconnessione e problematiche dirette alla risoluzione di criticità pertinenti l'intervento oggetto del finanziamento e comunque nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida per l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'ambito del PAR-FSC 2007-2013, approvato con dal delibera di giunta n°710 del 29-10-2012.

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Certificazione, degli Organismi intermedi, del NUVEC.

Le verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Art. 18 (Monitoraggio nel Sistema Gestione Progetti)

Il Soggetto Attuatore è tenuto a trasmettere tutti i dati e ogni qualsiasi altra informazione con le modalità e la tempistica indicate nelle delibere CIPE in materia, nonché nel citato "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" (ora FSC) e successive disposizioni attuative.

E' di particolare importanza l'immissione di dati economici e avanzamento di indicatori e/o parametri fisici e geometrici, nonché la redazione del monitoraggio bimestrale. E' fatto obbligo al R.U.P. (nominato dal soggetto attuatore) della redazione del monitoraggio

bimestrale; l'inosservanza di tale adempimento da parte del Soggetto attuatore comporta

necessariamente il blocco delle erogazioni da parte del Responsabile della linea di azione;

Il mancato rispetto degli adempimenti previsti, con particolare riguardo alle scadenze comporta l'applicazione delle penalità previste nel citato Manuale di cui al punto precedente.

Articolo 19 (Modalità di corresponsione del contributo)

Il contributo complessivo spettante di cui all'art. 5 della presente Concessione, pari a **Euro** _____, e riferito al singolo progetto sarà corrisposto al Soggetto Attuatore, secondo la disponibilità di cassa da parte dell'Ente Concedente, secondo le modalità che seguono:

1. **il 60% dell'importo concesso dietro richiesta del Soggetto Attuatore**, ai sensi della richiamata Deliberazione di Giunta Regionale n.645 del 9 settembre 2013 a titolo di anticipazione una tantum, in ragione di quanto sopra riportato;

2. **il saldo** ad avvenuta presentazione di:

- Progetto esecutivo e relativa validazione e provvedimento di approvazione;
- Provvedimento di aggiudicazione efficace, contenente il quadro economico post-gara;
- certificato di collaudo, o ove previsto, del certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori, unitamente al relativo provvedimento di approvazione;
- relazione acclarante i rapporti economici tra Ente e Regione, unitamente al relativo provvedimento di approvazione;
- documentazione fotografica dalla quale possa evincersi l'osservanza delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità.
- copia fotostatica delle fatture debitamente quietanzate e/o di altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente relativi alle spese sostenute,

contenenti la dicitura “Cofinanziato con risorse PAR-FSC ABRUZZO 2007 – 2013

Linea di azione III.2.3.a”.

In relazione alla realizzazione dell’intervento de quo e in armonia e coerenza con le

disposizioni in materia di spending review, atte a consentire la massima utilizzabilità del

disponibile finanziamento per l’esecuzione dei lavori in parola, le prestazioni relative ai vari

livelli di progettazione di cui all’art. 23, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nonché di Direzione

Lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del RUP e del dirigente

competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici, sono espletate con

richiamo alle disposizioni previste all’art. 113, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e in

particolare dagli Uffici tecnici della stazione appaltante e ove non perseguibile per carenza di

personale tecnico a tal uopo abilitato, dalle strutture tecniche di altre Amministrazioni

pubbliche quali, per la fattispecie, gli Uffici del Genio Civile regionale di Pescara. In tal senso i

corrispettivi per la prestazione indicate trovano riferimento nella disposizione di cui all’art.

113, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (corrispettivi, incentivi per la progettazione e fondi a

disposizione per le stazioni appaltanti) nel limite massimo del 2% dell’importo posto a base

di gara.

La documentazione inerente le spese effettivamente sostenute dal Soggetto Attuatore

(fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) deve essere

obbligatoriamente presentata per la rendicontazione alla Regione Abruzzo Dipartimento

Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – Servizio Infrastrutture viarie,

Intermodalità e logistica - secondo le modalità di seguito indicate nel manuale di

rendicontazione all’allegato A (manuale delle procedure dell’Organismo di programmazione

e Attuazione) approvato con deliberazione n°710 del 29-10-2012 e modificato con

deliberazione n. 645 del 9/9/2013, e la successiva DGR n. 311 del 17.05.2016, “Programma

Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007-2013 - Aggiornamento Manuale delle procedure

dell'Organismo di Programmazione di cui alla D.G.R. n. 710/2012, Allegato A”;

Art.20 (Richiamo norme)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente concessione si richiamano tutte le norme di legge vigente in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dal Ministero per lo Sviluppo Economico, dall’Agenzia Per la Coesione Territoriale, dal CIPE, dal PAR FAS 2007-2013, dal “Manuale delle Procedure dell’Organismo di Programmazione, dal “Manuale Operativo delle Procedure di Monitoraggio delle risorse PAR FAS” o dettate dalla Regione Abruzzo.

Resta fermo che il presente rapporto è e rimane distinto da quello che si andrà ad instaurare tra il concessionario e l'appaltatore, tra il concessionario e la stazione appaltante e tra la stazione appaltante e l'appaltatore, rispetto ai quali la Regione non assume qualsivoglia obbligo o responsabilità. Il presente disciplinare è sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore.

Pescara,

Il Soggetto Attuatore

Il Concedente

Regione Abruzzo

(_____)

(Ing. Paolo D’Incecco)

Ulteriore accettazione e sottoscrizione

La Regione Abruzzo e il _____, così come costituiti nelle rispettive cariche e qualità, dichiarano espressamente, ai sensi dei "principi generali" degli artt. 1341 e 1342 del c.c. quale normativa inerente alla stipula di scritture private da parte di organi della Pubblica

Amministrazione ed in attuazione di quanto stabilito dalle leggi vigenti per detti contratti:

- di aver letto la presente convenzione, della quale ribadiscono la piena accettazione;

- di sottoscrivere, nei rispettivi ruoli e per ulteriore incondizionata accettazione, tutte le parti

ed in particolare gli artt. 4 (Termini per la realizzazione e durata della Concessione), 6

(Importo della Concessione – Oneri a carico del Soggetto Attuatore), 7 (Varianti), 8

(Verifiche), 9 (Sanzioni), 11 (Poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento),

12 (Ritardi e Inadempienze), 14 (Monitoraggio e valutazione) 17 (Rendicontazione delle

spese, attestazione delle spese di progetto e documentazione), 18 (Monitoraggio nel

Sistema Gestione Progetti) 19 (Modalità di corresponsione del contributo), Art. 20 (richiamo

norme).

Pescara,

Il Soggetto Attuatore

Il Concedente

Regione Abruzzo

(_____)

(Ing. Paolo D’Incecco)
